

GIORNATE EUROPEE DEL PATRIMONIO 2011 • ITALIA TESORO D'EUROPA

PER DUE GIORNI LASCIAMO LE PORTE APERTE.



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

Il 24 e 25 Settembre
ENTRA GRATIS
in tutti i luoghi statali della cultura.

ALL'INTERNO TROVI TUTTI GLI APPUNTAMENTI DEL MOLISE



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

Direzione Generale per la valorizzazione del patrimonio culturale

Direttore Generale *Mario Resca*

Servizio II - Comunicazione e Promozione del Patrimonio Culturale

Direttore *Mario Andrea Ettore*

Coordinamento generale

Antonella Mosca

con *Salvatorina Depalo, Marina Fabiani, Cinzia Raffio, Maria Angela Siciliano*

Rapporti con i media

Vassili Casula, Francesco Gasparri

Comunicazione multimediale

Renzo De Simone, Gabriele Tamburini

Il coordinamento delle manifestazioni sul territorio è stato curato
dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Molise.

Coordinatori per la comunicazione: *Emilio Izzo, Brunella Pavone*

GIORNATE EUROPEE DEL PATRIMONIO

24-25 settembre 2011

*Per due giorni si entra gratuitamente in tutti i musei, aree
archeologiche, monumenti, archivi e biblioteche statali,
impreziositi per l'occasione da un ricco calendario di eventi.
Un appuntamento imperdibile per conoscere e riscoprire
il grande patrimonio culturale italiano.*

*Aderiscono alla manifestazione gli enti locali e il mondo
dell'associazionismo con eventi che in alcuni casi prevedono
un contributo a titolo di rimborso spese.*

Giancarlo Galan

Ministro per i Beni e le Attività Culturali

Minister for the Cultural Heritage and Activities

L'Italia aderisce, insieme ad altri 49 Stati Europei, alle Giornate Europee del Patrimonio 2011 che avranno luogo nel nostro Paese il 24 e il 25 settembre, con lo slogan, ormai consolidato: "L'Italia tesoro d'Europa".

Le Giornate, fin dalla loro istituzione nel 1954, sono state apprezzate da tutti i cittadini che, attraverso questo momento di grande partecipazione, hanno avuto l'opportunità di conoscere lo straordinario patrimonio culturale europeo.

L'iniziativa, nel corso degli anni, ha assunto una tale rilevanza che nel 1999 il Consiglio d'Europa e la Commissione Europea ne hanno fatto un'azione comune, con l'intento di potenziare e favorire il dialogo e lo scambio culturale, al fine di aumentare la consapevolezza dei cittadini nei confronti della grande ricchezza che la diversità culturale genera all'interno dell'Europa. Occorre quindi riaffermare, insieme agli altri Paesi europei, radici culturali e storiche comuni, fondamentali per elaborare progetti e strategie condivise, atte a salvaguardare, tutelare, far conoscere e tramandare, anche nei momenti di crisi, il grande patrimonio culturale del nostro Paese e di tutta l'Unione.

La recente iscrizione di due nuovi siti italiani nel Patrimonio mondiale dell'Unesco, Italia Langobardorum e Siti palafitticoli dell'arco alpino, si colloca proprio nello spirito delle Giornate Europee. La serie dei siti palafitticoli preistorici dell'arco alpino si estende sui territori di sei paesi - Svizzera, Austria, Francia, Italia, Germania e Slovenia - e comprende ben 111 villaggi palafitticoli: è la testimonianza dell'esistenza di un forte legame comune nelle tradizioni culturali del vecchio continente.

A questa grande festa europea, il MiBAC partecipa con tutti i suoi Istituti centrali e territoriali che, oltre ad organizzare eventi per l'occasione, aprono gratuitamente al pubblico tutti i luoghi d'arte statali, che comprendono il patrimonio archeologico, artistico e storico, architettonico, archivistico e librario, cinematografico, teatrale e musicale.

In sinergia con il MiBAC aderiscono all'iniziativa il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, il Ministero per gli Affari Esteri con gli Istituti Italiani di Cultura all'estero, Regioni e Province autonome, Comuni e Istituzioni culturali a carattere pubblico e privato, che danno un valore aggiunto all'iniziativa, aprendo gratuitamente i loro luoghi d'arte ed organizzando eventi.

Con l'ingresso gratuito nei luoghi d'arte e i molti eventi organizzati, si permette ai cittadini di scoprire o riscoprire liberamente musei, monumenti o siti archeologici noti e meno noti offrendo lo spunto per una riflessione sulle fondamenta della nostra storia. È necessario però uno sforzo ulteriore di comunicazione perché questa diventi un'opportunità per i cittadini dei singoli Stati europei di conoscere il patrimonio culturale delle altre realtà dell'Unione, apprezzare le differenze, cogliere le assonanze e comprendere così il senso di un'Europa comune, che non potrà essere tale senza la consapevolezza di idee, valori e sentimenti comuni.

In queste "Giornate" è l'intero patrimonio artistico e culturale europeo ad aprirsi al mondo.

Italy is taking part, together with other 49 European States in the 2011 European Heritage Days that will take place in our country on 24th and 25th September, with the well-established slogan "Italy – Treasure of Europe".

Since its founding in 1954, this event has been widely followed and much appreciated by the public as it has provided an opportunity to become acquainted with the extraordinary European cultural heritage.

Over the years, the event has become of such importance that in 1999 the European Council and the European Commission made it a mutual undertaking, with the intent to strengthen and favour dialogue and cultural exchange with the objective of increasing public awareness with respect to the great wealth that cultural diversity generates within Europe.

It is therefore necessary to reaffirm, together with the European countries, common cultural and historical roots, fundamental for the development of common strategies and projects for the protection and safeguarding and for the acquiring and passing on to future generations, even in moments of crisis, of the knowledge of the great cultural heritage of our country and that of the whole of Europe.

The recent inscription of two new Italian sites to UNESCO's World Heritage List - "Longobards in Italy - Places of the power" and "Prehistoric Pile dwellings around the Alps", enters into the spirit of the European Days. The series of prehistoric pile-dwelling (or stilt house) settlements in and around the Alps, comprising 111 villages, extending into the territory of 7 countries: Switzerland, Austria, France, Italy, Germany and Slovenia, testifies the existence of a strong common link between old continent traditions.

MiBAC will be participating in this grand European festival with both its central and territorial institutions which, as well as organising events for the occasion, will open free of charge to the public, all State heritage sites including those of archaeological, artistic, historical, architectural, archival, cinematographic, theatrical and musical interest.

In synergy with MiBAC, the Ministry of Education, Universities and Research, the Ministry of Foreign Affairs with the Italian Cultural Institutions Abroad, the autonomous Regions and Provinces and public and private Communal and Cultural Institutions, will take part in the event giving added value to the initiative by opening art sites free of charge and organising events.

With the free entry to art sites and the organisation of numerous events, the public will be able to freely discover or rediscover both known and less well-known museums, monuments or archaeological sites, offering the opportunity to reflect on the foundations of our history. It is necessary, however, to reinforce communications so that this becomes an opportunity for the citizens of each European State to find out about the cultural heritage of other European countries, appreciate differences, embrace similarities and understand in this way, the sense of a common Europe which cannot exist as such without the awareness of common ideas, values and sentiments.

During these "Days" the entire European artistic and cultural heritage will be open to the World.

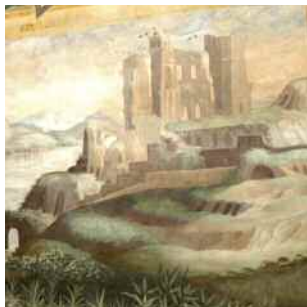


> CAMPOBASSO

Campobasso
Gambatesa
Guglionesi
Salcito

> ISERNIA

Castel San Vincenzo
Venafro



Se, come recita lo slogan delle Giornate Europee del Patrimonio 2011, l'Italia è tesoro d'Europa" abbiamo già avuto modo di affermare, in occasione di altri eventi istituzionali del MiBAC, come il Molise, nella sua peculiarità di Regione geograficamente non estesa, possa vantare un Patrimonio Culturale di tutto rispetto e dalle molteplici connotazioni, archeologiche, architettoniche e storico artistiche.

Basti pensare al paleolitico di "Isernia – La Pineta", alle aree archeologiche di Sepino, Pietrabbondante, Larino, alla ricchezza di corredi tombali che emergono dalle necropoli, ai Castelli di Gambatesa, Venafro, Civitacampomariano, ma anche a quelli di Bagnoli del Trigno e Castropignano, alle chiese romaniche di San Giorgio in Petrella Tifernina o a Santa Maria della Strada di Matrice, alle opere d'arte che testimoniano un "Rinascimento adriatico" che ha toccato anche la nostra fascia costiera ma anche a testimonianze più recenti di artisti come Elena Ciamarra, Amedeo Trivisonno, Marcello Scarano e molti altri autori anche contemporanei, che lungi dall'emarginarsi in una cultura " provinciale" sono entrati a buon diritto in una cultura "europea" che nulla ha da invidiare a chicchessia.

Pure nelle contingenze operative e finanziarie di un periodo non felice per chi "fa cultura" come addetto ai lavori, siamo lieti di aderire, anche quest'anno, con alcune interessanti iniziative, alle Giornate Europee del Patrimonio, previste per sabato 24 e domenica 25 Settembre, nella assoluta consapevolezza che la memoria, la conservazione, la tutela, nelle sue svariate espressioni, del Patrimonio Culturale anche Molisano, costituiscono una opportunità ed un volano di ritorno per futuro della nostra Regione.

Gino Famiglietti

*Direttore Regionale per i Beni Culturali
e Paesaggistici del Molise*

CAMPOBASSO

GUGLIONESI

Dalle colline al mare. La committenza artistica dei Di Capua in Molise

Visita guidata collegata alla visita a Gambatesa, è quella a un altro ciclo commissionato dai Di Capua al pittore Donato da Copertino si trova nella cripta della Chiesa di Santa Maria Maggiore a Guglionesi, centro sulla fascia costiera che faceva parte dell'ampio territorio dominato dalla famiglia.



24 SET. ☉ **16.00 - 18.00**

Chiesa di Santa Maria Maggiore
sbsae-mol@beniculturali.it
Tel 0874 431350/54

Promosso da: Soprintendenza per i Beni Storici Artistici ed Etnoantropologici del Molise



SALCITO

Per le vie e nell'agro di Salcito, alla riscoperta di un Molise perduto

Visite guidate La Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Molise, su proposta di Nicoletta Pietravalle, fondatrice e presidente della sezione Molise dell'Associazione Dimore Storiche Italiane e con la collaborazione dell'Amministrazione Comunale di Salcito, della Pro Loco e della Parrocchia di Salcito, promuove, in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, un programma di visite guidate nel piccolo e bellissimo centro molisano affacciato sulla valle del Trigno.

24 SET.

☉ **16.00** Partenza dal Comune, visita guidata alla Cappellina di Sant'Antonio, all'antica farmacia Pietravalle, alla scuderia di Palazzo Mascione, alla chiesa di San Basilio Magno, con mostra di oggetti e paramenti sacri.

☉ **17.00** Visita guidata alla mostra "Lina Pietravalle (1887-1956) nelle pagine di quotidiani e riviste", catalogo in omaggio

☉ **18.00** Chiesa di San Rocco - Intrattenimento musicale con il Maestro Giuseppe Natangelo alla fisarmonica e Miriam Bocchetti con Roberto Ricci alla tastiera; omaggio della brochure „Concerto in famiglia, dall'inno patriottico alla canzone popolare“.

25 SET.

☉ **15.00** Partenza da piazza Pietravalle, visita guidata ai due casini di campagna Valignani Pietravalle e Lalli Pietravalle, in contrada Madonna e Casa Murata (Piedimastrazzo)

Centro Storico
Tel. 06 68307426/8551946
Fax 06 85345818

Promosso da: Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Molise, Associazione Dimore Storiche Italiane in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Salcito, la Pro Loco e la Parrocchia di Salcito.

GAMBATESA (CB)

Dalle colline al mare.

La committenza artistica dei Di Capua in Molise

Visita guidata L'iniziativa intende porre in relazione il Castello di Capua con il territorio molisano, utilizzando come chiave di visita la committenza artistica della famiglia di Capua, a capo del ducato di Termoli.

Questa, alla metà del Cinquecento si servì del pittore Donato da Copertino, misterioso quanto bizzarro seguace di Giorgio Vasari.

Il programma ha al centro la visita al Castello di Gambatesa che, di origini medievali fu, a partire dal Quattrocento, trasformato in una dimora rinascimentale. Esso costituisce un punto strategico per il controllo della Valle del Tapino e il Tratturo Castel di Sangro-Lucera. All'interno custodisce il ciclo affresco da Donato da Copertino con episodi mitologici e biblici, personaggi della storia antica, paesaggi e vedute, allegorie attraverso cui sono esaltate le virtù della Famiglia.

Un volume pubblicato dalla Soprintendenza BSAE del Molise sintetizzerà i risultati delle ultime ricerche ponendo in collegamento la commissione artistica di Gambatesa con quelle di Casacalenda, San Martino in Pensilis e Guglionesi.



Castello Di Capua

Largo Castello - Tel./Fax 0874 719261

sbsae-mol@beniculturali.it

Tel. 0874 431350/54 - Fax 0874 431351

25 SETTEMBRE 🕒 **16.00-18.00**

**Promosso da: Soprintendenza per i Beni Storici
Artistici ed Etnoantropologici del Molise**

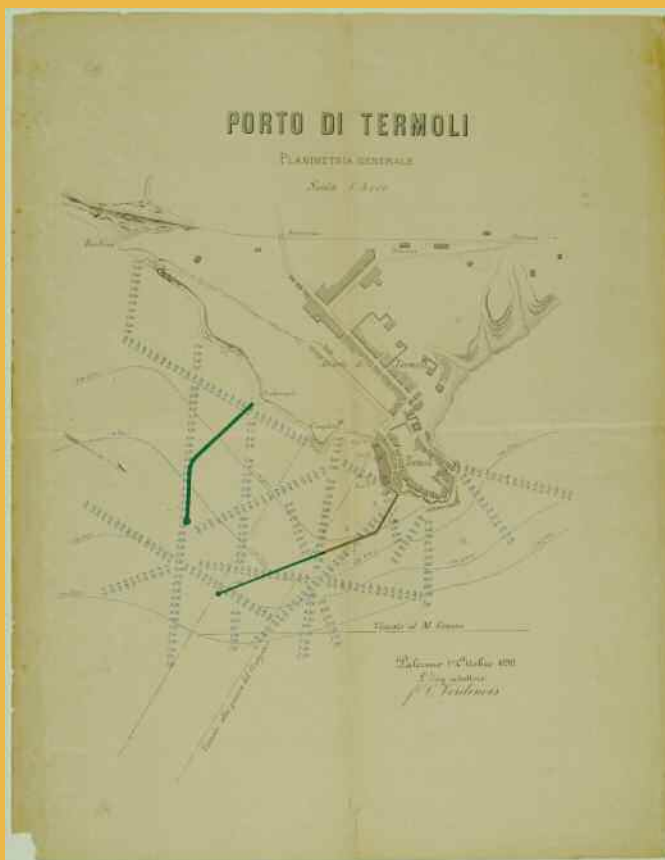
CAMPOBASSO

Le opere di architettura negli archivi vigilati del Molise

Presentazione La Soprintendenza archivistica per il Molise nell'ambito delle Giornate Europee del Patrimonio presenterà la ricerca effettuata negli archivi vigilati della regione sul tema "Stato e Opere Pubbliche. 150 anni di storia in Molise.

I risultati del lavoro sono organizzati in un data base – contenente record con diversi campi per la denominazione del fondo, del luogo di conservazione, del produttore e delle diverse unità archivistiche con gli estremi cronologici – che sarà funzionale allo studio di molti ambiti, facilitandone la ricerca.

L'indagine è stata finalizzata all'allestimento della Mostra documentaria, dallo stesso titolo, che si realizzerà in collaborazione con l'Università degli Studi del Molise e l'Archivio di Stato di Campobasso nel mese di settembre c.a. nel comune di Termoli nell'ambito delle celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia.



24 SETTEMBRE ☾ **10.00-12.00**

Biblioteca della Soprintendenza archivistica per il Molise

Via Isernia, 15

sa-mol@beniculturali.it - Tel. 0874 310124

Promosso da: Soprintendenza Archivistica per il Molise

ISERNIA

CASTEL SAN VINCENZO

Un fine settimana d'autunno, riscoprendo la cultura

Visita al sito tra i più particolari e più ricchi di testimonianze storiche, archeologiche, architettoniche e culturali dell'intero Molise.

24-25 SET. ☾ **8.00-20.00**

Area monumentale di San Vincenzo al Volturno

Via delle Grotte s.n.c.

Tel. 0965 951460

sbap-mol@beniculturali.it

Promosso da: Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici del Molise

VENAFRO

Un fine settimana d'autunno, riscoprendo la cultura

Apertura del suggestivo Castello Pandone. Una occasione per conoscere o riscoprire uno dei più importanti Castelli del Molise, nella cornice di una Città ricca di testimonianze culturali.

24-25 SET. ☾ **9.00-13.00/15.00-19.00**

Castello Pandone

contrada Tre Cappelle s.n.c.

Tel. 0865 904698

Fax 0865 904698

sbap-mol@beniculturali.it

Promosso da: Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici del Molise

I cavalli di Enrico Pandone. E non solo

Visite guidate Il Castello domina la città dalle pendici del Monte Santa Croce e presenta ancora tracce del primo nucleo longobardo del sec. X caratterizzato dal fenomeno dell' "inca-stellamento".

Dopo le trasformazioni nel corso del Medioevo, nel sec. XV divenne dimora rinascimentale della famiglia Pandone: Enrico, appassionato di cavalli, fece realizzare su tutto il piano nobile un ciclo pittorico che raffigurava gli esemplari più belli. Ogni cavallo, a grandezza naturale, caratterizzato da selle eleganti è individuato da annotazioni riguardanti la razza, l'età, il nome: uno di essi, denominato S. Giorgio, fece parte della scuderia di Carlo V.

Al sec. XVIII appartengono le decorazioni, ancora visibili in diversi ambienti del castello, di scene di caccia e vita di corte.

24-25 SET. ☾ **9.00-13.00/15.00-19.00**

Castello Pandone

contrada Tre Cappelle s.n.c.

Tel/Fax 0865 904698

sbsae-mol@beniculturali.it

Promosso da: Soprintendenza per i Beni Storici Artistici ed Etnoantropologici del Molise



Luoghi statali aperti gratuitamente

CAMPOBASSO

CAMPOBASSO

Soprintendenza archivistica per il Molise

Via Isernia, 15

24 settembre ore 10.00-12.00

GAMBATESA

Castello di Capua

Largo Castello

24 settembre ore 9.00-13.00

25 settembre ore 9.00-13.00/16.00-18.00

ISERNIA

ISERNIA

Area monumentale di San Vincenzo al Volturno

Via delle Grotte

24-25 settembre ore 8.00-20.00

VENAFRO

Castello Pandone

Contrada Tre Cappelle

24-25 settembre ore 9.00-13.00/15.00-19.00

ISTITUTI REGIONALI

Soprintendenza per i Beni Archeologici del Molise

Via A. Chiarizia, 14 - 86100 Campobasso
Tel./Fax 0874 427352
sba-mol@beniculturali.it
Soprintendente: Alfonsina Russo

Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici del Molise

Salita San Bartolomeo, 10 - 86100 Campobasso
Tel. 0874 431348 - Fax 0874 431349
sbap-mol@beniculturali.it
Soprintendente: Stefano D'Amico

Soprintendenza per i Beni Storici Artistici ed Etnoantropologici del Molise

Salita San Bartolomeo, 10 - 86100 Campobasso
Tel. 0874 431350 - Fax 0874 31351
sbsae-mol@beniculturali.it
Soprintendente: Daniele Ferrara

Soprintendenza Archivistica per il Molise

Via Isernia, 15 - 86100 Campobasso
Tel. 0874 310124
sa-mol@beniculturali.it
Soprintendente: Elena Glielmo

Archivio di Stato di Campobasso

Via Orefici, 43 - 86100 Campobasso
Tel. 0874 90349 - Fax 0874 411525
as-cb@beniculturali.it
Direttore: Daniela Di Tommaso

Archivio di Stato di Isernia

Corso Risorgimento
Palazzo INPDAP - 86170 Isernia
Tel. 0865 26992
as-is@beniculturali.it
Direttore: Luigina Tiberio

GIORNATE EUROPEE DEL PATRIMONIO

24-25 settembre 2011

**DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI
E PAESAGGISTICI DEL MOLISE**

Direttore Regionale *Gino Famiglietti*

**Coordinatori per la comunicazione
per il settore Arti *Emilio Izzo*
per il settore Archivi *Brunella Pavone***

Palazzo Iapoce Salita S. Bartolomeo, 10
86100 Campobasso
Tel. 0874 43131
molise.beniculturali.it



GIORNATE EUROPEE DEL PATRIMONIO 2011 • ITALIA TESORO D'EUROPA



Le Giornate Europee del Patrimonio promosse dal Consiglio d'Europa, nascono per favorire il dialogo e lo scambio culturale in ambito continentale.

“Italia tesoro d'Europa” è lo slogan scelto dal MiBAC per sottolineare l'importanza della nostra cultura, risorsa inestimabile e, nei secoli, fonte di ispirazione per tutti i popoli europei.

Il 24 e il 25 Settembre aprono gratuitamente al pubblico i luoghi della cultura statali per avvicinare i cittadini al patrimonio archeologico, artistico e storico, architettonico, paesaggistico, archivistico e librario, cinematografico, teatrale e musicale. Partecipano anche Regioni, Province Autonome ed Enti Locali, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e gli Istituti Italiani di Cultura all'Estero.